



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 6 DICEMBRE 2016, N. 49**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO**

**CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa*

Alle ore 10,50, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 160** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi, Pergolesi, Giorgini, concernente: **“Macroregione Marche, Umbria e Toscana”**.

O M I S S I S

Il Presidente passa all'esame della proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Busilacchi, Rapa, Marconi e, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Pergolesi, Bissoni, Busilacchi, pone in votazione, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Fabbri, i seguenti emendamenti:

- ris-moz/160/1 a firma dei Consiglieri Pergolesi, Maggi. L'Assemblea legislativa non approva;
- ris-moz/160/2 a firma dei Consiglieri Pergolesi, Maggi. L'Assemblea legislativa non approva;
- ris-moz/160/3 a firma della Consigliera Pergolesi. L'Assemblea legislativa non approva.



## **ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49**

Indice quindi la votazione della proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva la risoluzione nel testo che segue:

### **“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

#### **PRESO ATTO che**

- le Regioni Marche, Umbria e Toscana hanno siglato il protocollo di intesa, in occasione della fusione dei tre uffici di rappresentanza a Bruxelles, che sancisce l'avvio del percorso "dell'Italia Centrata". L'intesa nasce dall'esigenza di individuare, in alcuni ambiti definiti, sedi e momenti di consultazione, collaborazione e coordinamento delle rispettive azioni politico-amministrative che possa far valere maggiormente il peso dei territori e delle popolazioni di riferimento rispetto alle istituzioni europee, attraverso le quali sempre più passano le decisioni e le risorse per lo sviluppo. La dimensione territoriale delle tre Regioni potrebbe inoltre essere più adeguata per attrarre grandi investimenti per opere pubbliche di interesse comune, nonché per gestirne la realizzazione;
- con questo primo accordo, che istituisce un coordinamento istituzionale e gruppi di lavoro tecnici che costituiscono l'embrione di quella Regione in senso lato, Toscana, Umbria e Marche collaboreranno e si coordineranno su sanità, tutela del paesaggio e contrasto ai cambiamenti climatici, ma anche sulla promozione di un'agricoltura non estensiva e di qualità, sullo sviluppo economico, formazione e lavoro, sulla realizzazione delle infrastrutture che possono rendere competitivo un territorio, su cultura e turismo, sulla gestione dei fondi europei e la partecipazione naturalmente a progetti comunitari condivisi; altro importante passo in avanti per una cooperazione rafforzata;
- il nuovo protocollo prevede che le tre Giunte si riuniranno in plenaria almeno due volte l'anno, ogni sei mesi, per approvare programmi annuali, indirizzi per la loro messa in pratica, ma anche per fare il punto sulla collaborazione raggiunta. L'accordo ha un respiro di quasi cinque anni, fino al 2020, e sul tavolo c'è già una proposta di attività pronte a partire. Si studiano una o più iniziative per promuovere quel brand condiviso che fa assomigliare tra loro Toscana, Umbria e Marche, cerniera tra l'Adriatico e il Tirreno. Si pensa a progetti comuni nel campo delle relazioni e della cooperazione internazionale, incentivi per le imprese da ricondurre a procedure e format condivisi, il lavoro da fare assieme sul numero unico europeo per l'emergenza e gli acquisti centralizzati;

#### **VISTO che**

- Toscana, Umbria e Marche fanno insieme oggi il 12% del Pil nazionale, con 6 milioni di abitanti (più del 10% della popolazione);
- è in atto un dibattito di natura politica che prevede la possibilità di istituzione di Macroregioni competitive nello scenario europeo e globale e in linea con il quadro di riforme istituzionali volte allo snellimento e all'efficientamento del funzionamento della pubblica amministrazione;



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

pag. 3

## **ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49**

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

1. a riferire periodicamente sullo stato di avanzamento della Macroregione e sugli accordi istituzionali;
2. a promuovere di intesa con l'Assemblea legislativa sedute congiunte dei tre consigli regionali”.

#### **IL PRESIDENTE**

F.to Antonio Mastrovincenzo

#### **I CONSIGLIERI SEGRETARI**

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni